

A RIMINI NEL MIRINO GLI EFFETTI DELLE POLITICHE DELLE BANCHE CENTRALI SUL TRADING

All'Itf focus sulle scelte monetarie

Tra i relatori saranno presenti l'ex numero due della Banca del Canada e il monetarista Warren Mosler. Nell'anno di Expo, previsto anche un incontro sul cibo

PAGINA A CURA
DI GIUSEPPE DI VITTORIO

Ex banchieri centrali, monetaristi e professori. È questa la formazione messa in campo dall'Itf di Rimini, la più importante fiera dedicata al trading, per catturare le curiosità dei visitatori. Con in più l'aggiunta (e del resto non poteva mancare nell'anno dell'Expo) di una conferenza sul cibo, o meglio sull'alimentazione, tema cui in genere i trader, come gli atleti, dedicano particolare attenzione.

Per il resto la XVI edizione dell'Itf, in calendario il 21 e 22 maggio prossimi, si occuperà come al solito di formazione e prodotti, per lo più nuove console e servizi. *MF Trading Online* si è concentrato in questa sede proprio sull'offerta formativa, suddivisa tra vere e proprie novità e grandi ritorni, come quella di Warren Mosler, monetarista tra i più noti a livello internazionale, già ospite di una delle passate edizioni dell'Itf. Economista, gestore di hedge fund e imprenditore, vanta una serie di track record: a fine anni 80 il suo veicolo d'investimento III Advisor è risultato il migliore sotto il profilo del rendimento decennale, mentre come economista è uno degli autori della *Modern Monetary Theory* che critica alla radice le politiche monetarie attuali super espansive.

A questo proposito il programma non poteva non tenere conto dell'impatto delle politiche delle banche centrali sui mercati finanziari in questi ultimi anni e così tra i contributi compare anche quello dell'ex vicesegretario della Banca del

Canada John Murray, in carica fino allo scorso anno.

Accanto al numero due dell'autorità di politica monetaria ci saranno diversi professori, Philippe Aghion della Harvard University, studioso delle teorie della crescita economica e seguace della scuola di Schumpeter, sostenitore delle politiche fiscali anticicliche. Altri docenti che animeranno i workshop sulla macroeconomia sono Steve Ambler (Università du Québec, Montreal) e Pierre Siklos (Wilfrid Laurier University).

I seminari sono stati organizzati in collaborazione con il Rimini Centre for Economic Analysis (Rcea), think-tank economico fondato da Gianluigi Pelloni, professore straordinario del dipartimento di scienze economiche dell'Università di Bologna.

Relatori sotto esame. Quest'anno la caccia al relatore si è fatta particolarmente sofisticata, puntando quindi su personaggi davvero qualificati. La selezione dei docenti sarà affidata a un comitato scientifico che ha provveduto anche a comporre il palinsesto delle decine e decine di conferenze in programma a Rimini. L'Itf non vuole snaturare però la sua funzione di vetrina per chi è a caccia di opportunità: personaggi meno noti o che comunque non sono riusciti a ottenere il parere favorevole del comitato scientifico avranno a disposizione le Agorà, sorta di piazze ricavate tra gli stand dove potranno dire la loro. Attenzione però perché anche se aperto a tutti, si tratta comunque di un palco difficile: il pubblico della kermesse in riva all'Adriatico è piuttosto smalzato. «In ogni caso, per tradizione l'Itf di Rimini

ha sempre voluto offrire un vetrina a tutti coloro che ritenevano di avere qualcosa da dire», ha spiegato Mauro Pratelli, direttore generale dell'Itf Forum, «quindi pur adottando maggiori filtri nel valutare la qualità degli interventi, abbiamo voluto rimanere il luogo delle opportunità per tutti».

Il Comitato Scientifico che ha selezionato le conferenze è composto da operatori del mondo del trading, del risparmio gestito e del giornalismo economico-finanziario con il contributo delle principali associazioni professionali di categoria (Apf, Anasf, Abi, Assoreti, Aipb, Ascospim, Efp). Il Comitato ha suddiviso l'area didattica in nove sotto aree o percorsi, su quattro aree tematiche (trading, consulenza finanziaria, risparmio, investimenti). Quanto ai percorsi, nell'ambito trading si è scelto di puntare su teorie e tecniche, forex e trading system. Per la parte consulenza finanziaria, invece, si è puntato sulla consulenza al cliente. Al risparmio è riservata invece una sola sotto area dedicata al patrimonio e infine nella parte Investimenti si punterà su portafoglio, scenari e attualità. Quanto al target, ha aggiunto Pratelli, «continuiamo a puntare sui trader, sia esperti che alle prime armi, sui risparmiatori che puntano a una gestione autonoma del proprio portafoglio e sui promotori finanziari».

La formula sembra incrociare le richieste dei visitatori anche se a sorpresa, secondo un recente sondaggio condotto presso il pubblico dell'Itf, le preferenze sono andate più verso i temi del risparmio (32,16% delle risposte) che su quelli del trading (28,16%). La sorpresa è dovuta al fatto che l'Itf storicamente nasce

come fiera del trading.

All' interno del calendario sono presenti più di una quarantina di corsi, tra cui anche incontri validi per la certificazione dei crediti formativi richiesti non più solo ai consulenti finanziari, ma anche a commercialisti e avvocati.

La finale del campionato. All'interno della due giorni dell'Itf Forum, da segnalare anche il ritorno del Top of the top, il torneo di trading con denaro reale a cura di *Directa* che nella prima giornata vedrà a confronto i finalisti di Itcup e delle *Universiadi*, match da cui usciranno tre vincitori che il giorno successivo dovranno vedersela con cinque trader internazionali (Alexis Alexiou, Robert Hoffman, Antonello Rendina, Tomas Kaderavek, Marco Tosoni). Ospite speciale sarà il trader americano Daniel Gramza, invitato appositamente per la finale.

Sempre a proposito di ospiti stranieri, un contributo significativo all'offerta formativa arriverà da guru come John Bollinger, David Landry, John Person e Daryl Guppy, che terranno un seminario, di persona o in video conferenza.

Tutti a tavola. Come accennato, la concomitanza con Expo ha inciso anche sul programma dell'Itf. Si parlerà in particolare si parlerà di una dieta adatta ai trader. Ospite della manifestazione sarà Mara Di Noia, fondatrice di Vegachef ed esperta di cucina vegana. In realtà non è la prima volta che si affronta l'argomento: già in passato due trader come Antonio Lengua e Fabio Pioli avevano sottolineato la correlazione tra alimentazione e risultati nel trading. Insomma per guadagnare occorre più leggerezza. (riproduzione riservata)

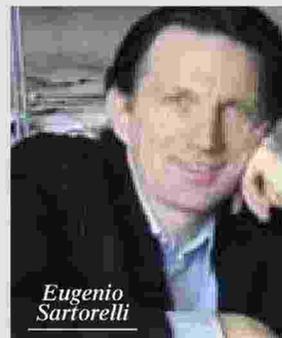


Mauro Pratelli

Di scena il trading in tempo reale

Ma alla XVI edizione dell'If di Rimini, come da tradizione, non mancherà il trading in tempo reale. Il primo appuntamento, il 21 mattina, sarà segnato dall'attesa dei dati sui sussidi di disoccupazione negli Stati Uniti, mentre il secondo (il 22 pomeriggio) coinciderà con la pubblicazione dell'indice dei prezzi al consumo. Davanti agli schermi ci sarà il future trader Alessandro Aldrovandi, tra i più esperti utilizzatori del Super Trend, e accanto a lui, al debutto

sul parterre in riva all'Adriatico, Marcello Bugnoli, esperto di Trading System, e l'option trader Eugenio Sartorelli. Nella seconda giornata, invece, saranno di scena il confronto tra diversi approcci al trading sistematico, lo scalping sui titoli italiani e la negoziazione su diversi strumenti. Saliranno sul palco il system trader Enrico Malverti, gli scalper Biagio Milano e Paolo Serafini, il cfd trader Pietro Paciello. Spazio anche ad alcuni contributi di carattere didattico: oltre ai trader che spiegheranno la loro operatività, saranno presenti Matteo Zucchini, che illustrerà alcune tecniche di trading, e Daniela Turri che offrirà uno spaccato dei possibili scenari di mercato con l'approccio di Elliott. All'If di Rimini terrà due lezioni anche l'analista tecnico di *MF Milano Finanza*, Gianluca Defendi: il 21 parlerà della struttura ciclica dei mercati finanziari, mentre il giorno successivo si soffermerà sui metodi di costruzione della watchlist al termine della contrattazione per il giorno successivo. (riproduzione riservata)



Eugenio Sartorelli

